

Droga: Polizia sgomina associazione criminale ad Alessandria

La Polizia di Stato di Alessandria in collaborazione con il Servizio Centrale Operativo della Direzione Centrale Anticrimine ha sgominato una associazione criminale dedita allo spaccio di stupefacenti nella città di Valenza Po' (AL) la cui recrudescenza aveva creato un vero e proprio allarme sociale, visto che gran parte di quel centro storico era stato di fatto "colonizzato" da pusher albanesi. L'indagine, condotta anche con l'ausilio di mezzi tecnici ed informatici (intercettazioni telefoniche ed ambientali, GPS), ha permesso non solo di individuare gli spacciatori del centro orafico, ma, ricostruendo la filiera delle cessioni, ha anche consentito di individuare e di assicurare alla giustizia i grossisti albanesi, operanti a Brescia, importatori di cocaina direttamente dall'Olanda. La prima fase dell'operazione, nel corso della quale si è pervenuti al sequestro di oltre 20 kg di cocaina ed eroina in diverse località d'Italia (Brescia-Cesena-Pisa-Imperia-Valenza Po'-AL), si è conclusa con l'esecuzione di 21 misure cautelari (custodia in carcere e arresti domiciliari) e 8 arresti in flagranza di reato, 28 denunciati in stato di libertà, 30 persone segnalate all'Autorità Amministrativa (Prefetto) quali assuntori di sostanze stupefacenti, oltre 5.000 euro in contanti e 4 autovetture sottoposte a sequestro penale. L'analisi degli organigrammi delle bande di spacciatori operanti sul territorio Valenzano, ha consentito successivamente di sviluppare ulteriori piste investigative, che fin da subito si sono rivelate altamente significative tanto da dare vita ad una seconda ed nuova analoga operazione. Monitorando infatti alcuni pusher valenzani, coinvolti in parte anche nella prima fase dell'indagine, si è avuto modo di ricostruire l'attuale rete di spaccio, poco prima decimata dagli eseguiti arresti, che era alla ricerca di nuove fonti-vie di approvvigionamento. Seguendo tali flussi delinquenziali, si è pervenuti all'individuazione di altri fornitori, questa volta operanti in questo capoluogo e di quello lombardo e del confinante pavese. Anche in questa circostanza si è riusciti a comporre l'intero organigramma dell'ennesimo "gruppo" di albanesi (interagenti, per altro, con altri pusher di origine magrebina, sempre operanti in Alessandria e nei Comuni limitrofi), capace di movimentare oltre mezzo chilo di cocaina alla settimana, acquistata dalle più svariate fonti (per più ubicate in Milano). Le indagini hanno consentito ulteriori 35 provvedimenti, tra i quali 15 ordinanze di custodia in carcere. Gli arresti sono stati eseguiti attraverso una operazione che ha interessato il territorio di Alessandria, Milano, Pavia, Como, Napoli (Pozzuoli), ed ha visto coinvolti 100 operatori di Polizia, coordinati dalla Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato "" Servizio Centrale Operativo.

27/09/2006